



## **NELLA SCUOLA della COSTITUZIONE NESSUN LAVORATORE È IN ESUBERO!**

### **FIRMA LA PETIZIONE PER L'ANNULLAMENTO DEI CORSI DI RICONVERSIONE SUL SOSTEGNO**

perché la domanda NON è volontaria ma sotto il ricatto della mobilità e del licenziamento;  
perché la nostra professionalità di docenti di sostegno non è sostituibile con un corso-farsa per metà online;  
perché passare da “esuberanti” sul sostegno toglierebbe il lavoro ai colleghi più giovani, in maggioranza donne, spesso precari;  
perché la nostra professionalità di docenti e personale ATA è fatta anche da decenni di esperienza, di titoli di studio, di sacrifici e non possiamo buttarla al vento;  
perché non possiamo permetterci di perdere altri 10 mila posti di lavoro per pagare un debito di cui non siamo responsabili;  
perché i nostri giovani hanno diritto ad avere il meglio, nello studio e nel lavoro.

### **GLI ESUBERI, LE ECCEZIONI DA SCARTARE, TRA IL PERSONALE DOCENTE E ATA SONO POSSIBILI SOLO IN UNA SCUOLA:**

fatta di tagli, di precarietà e insicurezza, per noi che ci lavoriamo così come per i nostri studenti;  
dove il “diverso”, il “malato”, lo “straniero” sono un peso economico non sostenibile;  
dove l'apparenza e le parate sono tutto, la realtà dentro e fuori la scuola è un'irruzione nemica;  
dove la democrazia è un fastidio tanto da imbavagliare anche gli organi collegiali;  
dove insegnare ed educare è una fatica se non sei amico del Dirigente;  
in cui il ricatto e l'omertà si fanno legge, la legalità è ridotta ad uno slogan;  
dove si cancella l'unico canale di reclutamento trasparente e l'assunzione del personale è affidata alla discrezionalità dei Dirigenti attraverso la chiamata diretta;  
dove il privato la fa da padrone e i fondi pubblici vengono usati come fossero privati, i contratti di lavoro diventano cartastraccia rendendoci tutti precari e ricattabili;  
dove l'autoritarismo ha sostituito l'autorevolezza e la libertà d'insegnamento è calpestata da quiz e “riforme” didatticamente inaccettabili;  
in cui le classi “scoperte”, abbandonate anche senza vigilanza, affollate di studenti mentre gli oltre 10 mila “esuberanti” e i 150 mila licenziati, tra docenti e personale ATA sono inutilizzati o fanno i tappa buchi, sprecati  
una scuola conteggiata in partigiani conti di bilancio, svuotata della sua umanità.

**QUESTA NON E' LA NOSTRA SCUOLA!**  
**Noi amiamo il nostro lavoro, perché è il futuro di questo paese**

**RIVENDICHIAMO  
IL RIPRISTINO delle RISORSE ECONOMICHE  
e dei POSTI DI LAVORO  
con la cancellazione di tutti i provvedimenti che li hanno  
TOLTI ALLA SCUOLA**